

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

INDICE

PREMESSA	3
ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	3
1.1 Oggetto dell'appalto	3
ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO	4
2.1 Durata	4
2.2 Annullamento della procedura	4
2.3 Scioglimento anticipato del rapporto negoziale	4
ART. 3 – OPZIONI – REVISIONE PREZZI	4
3.1 Opzioni.....	4
3.2 Revisione prezzi	5
ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE FACOLTATIVO	5
4.1 Modalità di esecuzione dell'appalto.....	5
4.2 Sopralluogo preliminare facoltativo	5
4.3 Termine per le richieste di chiarimenti	6
ART. 5 – FORMULAZIONE PREZZI – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	6
5.1 Formulazione offerte	6
5.2 Importo presunto dell'appalto.....	7
5.3 Pagamento spese di registrazione del contratto.....	8
ART. 6 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	8
6.1 Offerte anormalmente basse.....	13
ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	14
7.1 Contenuto delle buste "Documentazione Amministrativa".....	15
7.1.1 Soccorso istruttorio	22
7.2 Contenuto della busta "Documentazione Offerta Economica".....	22
7.3 Disposizioni per i soli operatori economici stranieri non dotati di firma digitale	23
ART. 8 – GARANZIE	24
8.1 Garanzia provvisoria	24
8.2 Garanzia definitiva.....	25
ART. 9 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE E CONSORZI	26
ART. 10 – AVVALIMENTO	26
ART. 11 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO	27
ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE	28
ART. 13 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	28
ART. 14 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	28
ART. 15 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	28
ART. 16 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO	28
16.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione	28
16.2 Pagamento	29
ART. 17 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA	29
ART. 18 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA	30
ART. 19 – PENALITÀ	30
ART. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	31
ART. 21 – SUBAPPALTO	31
ART. 22 – RISOLUZIONE E RECESSO	32
22.1 Risoluzione.....	32
22.2 Recesso.....	33
ART. 23 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	33
ART. 24 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	33
ART. 25 – DISPOSIZIONE FINALE	35



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

PREMESSA

La presente procedura sarà gestita in modalità interamente telematica. Per tale motivo ai sensi del comma 1 – bis dell'art. 9 della deliberazione del Consiglio dell'Autorità n.111 del 20/12/2012 dell'AVCP non è previsto il ricorso al sistema AVCPass. Le imprese che intendono presentare offerta per la presente procedura di gara, senza dover richiedere obbligatoriamente l'abilitazione, dovranno accedere alla stessa effettuando la sola registrazione preliminare sulla piattaforma telematica, disponibile al seguente indirizzo: www.sapnapoli.it/albofornitori. Effettuata la registrazione gli operatori economici potranno accedere ai dettagli della gara. Le imprese potranno consultare, per la partecipazione alla presente procedura la guida alla PARTECIPAZIONE AD UNA GARA D'APPALTO TELEMATICA (Procedura Aperta) visibile dopo l'accesso al link "Manuali – Guide".

Per un supporto nella fase di registrazione al sito e per assistenza operativa per la partecipazione alla gara è possibile contattare telefonicamente Digital PA Srl al numero 070 493453 – 070 7966250 oppure inviare una mail al seguente indirizzo: assistenza@digitalpa.it.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di recupero/incenerimento e relativo trasporto dei rifiuti meglio individuati nel disciplinare tecnico (su gomma, su treno, su nave o misto) presso impianti autorizzati ubicati in ambito comunitario, compreso quelli sul territorio nazionale. L'appalto è suddiviso in n. 7 lotti.

Relativamente al servizio base, i quantitativi presunti di rifiuti sono così suddivisi tra i lotti:

- Lotto 1: 20.000 Ton CER 19.12.12 – FUT (ambito comunitario);
- Lotto 2: 20.000 Ton CER 19.12.12 – FUT (ambito comunitario);
- Lotto 3: 20.000 Ton CER 19.12.12 – FUT (ambito comunitario);
- Lotto 4: 20.000 Ton CER 19.12.12 – FUT (ambito comunitario);
- Lotto 5: 10.000 Ton CER 19.05.01 – FUTA (ambito comunitario);
- Lotto 6: 10.000 Ton CER 19.05.01 – FUTA (ambito comunitario);
- Lotto 7: 20.000 Ton CER 19.05.01 – FUTA (ambito comunitario).

Le frazioni di rifiuto di che trattasi sono prodotte presso gli stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti (S.T.I.R.) ubicati nel territorio dei comuni di Giugliano in Campania (NA) e Tufino (NA), gestiti da Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA a socio unico (d'ora innanzi denominata, per brevità, il Committente).

Le caratteristiche del servizio sono meglio descritte all'interno del disciplinare tecnico.

I luoghi di provenienza del rifiuto oggetto dell'appalto sono quelli individuati all'interno del disciplinare tecnico.

La prestazione principale dell'appalto è quella relativa al servizio di recupero/incenerimento del rifiuto. Le prestazioni secondarie sono quelle relative al trasporto, caricamento (ove necessario) e scaricamento (ove necessario) del rifiuto.

Gli operatori economici, fermo restando il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dal bando, potranno concorrere per uno o più lotti e restare aggiudicatari di uno o più lotti.

Si specifica che nei documenti di gara relativi alla presente procedura di affidamento l'utilizzo del termine "in ambito comunitario" viene riferito al servizio di recupero/incenerimento e relativo trasporto presso impianti autorizzati ubicati nel territorio comunitario, compresi quelli ubicati all'interno dei confini nazionali.

Per territorio comunitario si intendono i paesi membri dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente documento.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

2.1 Durata

La durata massima presunta dell'appalto è fissata in mesi 12 a partire dalla data di effettivo inizio delle attività che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio, salvo esaurimento, prima della scadenza contrattuale, del relativo importo. A tal proposito quanto indicato all'art. 6, paragrafo 6.2, del disciplinare tecnico.

È facoltà del Committente di attivare le opzioni i cui dettagli sono riportati al successivo art. 3.

Si rappresenta che l'art. 14, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2016 n. 6, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 22 del 5 aprile 2016, ha stabilito che *“in fase transitoria di riordino del ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti”*. Pertanto, il Committente continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, sulla base del disposto normativo, fino all'eventuale individuazione di un nuovo gestore del servizio.

Ciò premesso, si rappresenta che **la presente procedura di gara è subordinata alle disposizioni di cui all'art. 40 della L. R. n. 26 maggio 2016**, n. 14, pubblicata nel B.U.R.C. n. 33 del 26 Maggio 2016, pertanto, l'individuazione, da parte dell'Ente di Ambito, del nuovo gestore del servizio integrato determina la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento.

Il nuovo gestore del servizio avrà la facoltà di proseguire o di non proseguire nelle attività inerenti l'appalto.

2.2 Annullamento della procedura

La cessazione delle competenze del Committente nella gestione dei luoghi di esecuzione dell'appalto, prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, comporterà l'annullamento d'ufficio della presente procedura di gara.

Al verificarsi di tale eventualità le imprese concorrenti all'appalto, non avranno titolo per alcuna richiesta di indennizzo e/o risarcimento del danno.

2.3 Scioglimento anticipato del rapporto negoziale

La cessazione delle competenze del Committente nella gestione dei luoghi di esecuzione dell'appalto, dopo la stipulazione del contratto d'appalto comporterà lo scioglimento anticipato del rapporto contrattuale, fatte salve le previsioni di cui all'art. 40, comma 2, della Legge Regionale n. 14/2016. L'impresa aggiudicataria non avrà titolo per alcuna richiesta di indennizzo e/o risarcimento del danno.

Al verificarsi di tali eventualità il Committente procederà alla liquidazione delle sole prestazioni già eseguite dall'impresa aggiudicataria dell'appalto.

L'inizio del servizio è previsto, presumibilmente, per il **02.01.2019**.

Il R.U.P. potrà autorizzare, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. 50/2016.

ART. 3 – OPZIONI – REVISIONE PREZZI

3.1 Opzioni

In relazione al presente appalto si rappresenta che è facoltà del Committente attivare, alla scadenza dei primi 12 mesi ovvero all'esaurimento anticipato dell'importo contrattuale, un'opzione per la prosecuzione del servizio fino ad un massimo di ulteriori mesi 12. Per ciascun lotto i quantitativi **annui** stimati di rifiuto, in caso di attivazione dell'opzione, sono i medesimi di quelli del servizio base. Si veda, a tal proposito, il disciplinare tecnico.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

Al solo fine di consentire la prosecuzione delle prestazioni in appalto fino all'aggiudicazione di un nuovo appalto inerente il medesimo servizio è, altresì, facoltà del Committente richiedere all'impresa aggiudicataria di ciascun lotto la prosecuzione delle prestazioni oggetto dello stesso sino al raggiungimento dell'importo complessivo posto a base di gara. Qualora tale importo sia insufficiente ad assicurare la prosecuzione del servizio fino all'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, è facoltà del Committente modificare la durata del contratto (c.d. proroga tecnica) per ciascun lotto di cui si compone l'appalto. La proroga di che trattasi sarà limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'impresa aggiudicataria di ciascun lotto è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Committente.

In caso di attivazione delle opzioni di cui al presente articolo, l'impresa aggiudicataria di ciascun lotto dovrà eseguire il servizio agli stessi patti e condizioni del servizio base.

L'attivazione delle opzioni di cui al presente articolo rappresenta una facoltà del Committente e non un obbligo, pertanto, in caso di mancata attivazione dell'opzione o utilizzo parziale della stessa, l'impresa aggiudicataria di ciascun lotto non avrà titolo alcuno per richieste di indennizzi e/o risarcimento del danno.

3.2 Revisione prezzi

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE FACOLTATIVO

4.1 Modalità di esecuzione dell'appalto

Si rimanda al **disciplinare tecnico**.

È obbligo dell'impresa aggiudicataria di ciascun lotto rispettare il programma di volta in volta approntato e trasmesso dal Committente (numero di viaggi e quantitativi in esso incati) ed assicurare con continuità e senza interruzioni l'espletamento del servizio. **Non** è obbligo del Committente assicurare, durante il periodo di durata contrattuale riportato al precedente art. 2, il recupero/incenerimento e relativo trasporto dei quantitativi indicati per il servizio base e per l'eventuale attivazione dell'opzione. L'effettuazione del servizio è, infatti, subordinata alle esigenze contingenti del Committente e, pertanto, i quantitativi di rifiuto oggetto di ciascun lotto di cui si compone l'appalto potranno sia esaurirsi antecedentemente alla durata contrattuale, sia risultare non esaurite alla scadenza contrattuale.

Il Committente, per ciascun lotto, potrà indicare successivamente necessità diverse rispetto a quelle descritte nel disciplinare tecnico, qualora esigenze non prevedibili alla data di pubblicazione del presente documento e dei suoi allegati dovessero insorgere. A titolo indicativo e non esaustivo: potrà essere ampliato il novero dei luoghi di esecuzione dell'appalto prevedendo la possibilità di effettuare le prestazioni presso tutte le sedi del Committente; potrà essere ampliato il novero dei codici CER per cui viene richiesto il servizio, qualora tale ampliamento fosse ritenuto strumentale al completamento delle prestazioni in appalto; potranno essere richieste prestazioni in numero superiore o inferiore a quelle indicate nel disciplinare tecnico; potranno essere ordinati servizi supplementari; etc. I relativi importi saranno, comunque, computati a valere sull'importo di aggiudicazione di ciascun lotto di cui si compone l'appalto ovvero, qualora attivate, sull'importo delle opzioni di cui al precedente art. 3, relative a ciascun lotto.

4.2 Sopralluogo preliminare facoltativo

I concorrenti, al fine di prendere visione della tipologia, delle caratteristiche e dell'ubicazione dei luoghi presso cui dovrà essere eseguito l'appalto potranno effettuare un sopralluogo presso gli stessi, previo



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

appuntamento da fissare con il R.U.P. incaricato. La richiesta va inoltrata entro e non oltre le ore 12:00 del **18.10.2018**, al seguente indirizzo mail ufficio.flussi@sapnapoli.it.

Anche in caso di mancata esecuzione del sopralluogo l'impresa concorrente si impegna, con la sottoscrizione dell'offerta, ad eseguire il servizio oggetto dell'appalto in conformità delle prescrizioni del disciplinare tecnico e della normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria non potrà addebitare nessun onere aggiuntivo al Committente, né avanzare richieste di slittamento dei tempi di attivazione del servizio a causa della mancata effettuazione del sopralluogo.

4.3 Termine per le richieste di chiarimenti

Le imprese concorrenti potranno formulare quesiti informativi da sottoporre all'attenzione del R.U.P. entro e non oltre le ore **12:00** del **19.10.2018**. I quesiti informativi dovranno essere formulati mediante invio di apposita comunicazione attraverso l'utilizzo della sezione "**I tuoi quesiti**" della piattaforma informatica.

Non sarà possibile formulare quesiti dopo il termine sopra indicato. Non saranno presi, altresì, in considerazione i quesiti posti in maniera difforme da quella sopra specificata.

Le risposte ai quesiti saranno formulate dal Committente attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica.

ART. 5 – FORMULAZIONE PREZZI – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

5.1 Formulazione offerte

Ai fini della formulazione della propria offerta nel **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, da presentare secondo le modalità indicate al successivo **art. 7** del presente capitolato, i concorrenti dovranno indicare:

- a) l'importo totale offerto, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per il servizio oggetto dell'appalto (servizio base + eventuale attivazione dell'opzione per la prosecuzione del servizio fino ad un massimo di ulteriori mesi 12) ed il corrispondente ribasso percentuale.

Sulla scorta della modalità di esecuzione del servizio indicata dal concorrente, nel **MODELLO OFFERTA ECONOMICA** andrà indicato anche:

- in caso di trasporto via terra:
 - a.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto in ambito nazionale/comunitario del rifiuto su idoneo automezzo per il trasferimento dello stesso dagli S.T.I.R. all'impianto di destinazione finale;
 - b.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di recupero/incenerimento del rifiuto, presso l'impianto finale;
 - c.1 le spese generali, €/Ton;
 - d.1 il prezzo totale, €/Ton;
- in caso di trasporto via nave o via treno o misto:
 - a.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto del rifiuto su idoneo automezzo per il trasferimento dello stesso dagli S.T.I.R. al punto del suo caricamento (porto o scalo merci ferroviario);
 - b.1 (ove necessario) il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di caricamento del rifiuto sul mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via nave o via treno dello stesso;
 - c.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto del rifiuto sul mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via mare o via treno dello stesso fino alla destinazione intermedia individuata dal concorrente;
 - d.1 (ove necessario) il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di scaricamento del rifiuto dal mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via mare o via treno dello stesso;



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

- e.1 (ove necessario) il prezzo €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto dalla destinazione intermedia (porto, stazione, etc.) individuata dall'impresa concorrente all'impianto finale di recupero/incenerimento del rifiuto;
- f.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di recupero/incenerimento del rifiuto;
- g.1 le spese generali, €/Ton;
- h.1 il prezzo totale, €/Ton.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto ed il relativo ribasso percentuale, indicati al punto a), rappresentano gli unici elementi valevoli ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'indicazione dei prezzi unitari di cui alle suddette lettere da a.1 a d.1 per il trasporto via terra, ovvero dalla lettera a.1 a h.1 per il trasporto via nave, via treno o misto non saranno oggetto di valutazione, ma sono comunque obbligatorie. Il concorrente è, dunque, tenuto alla compilazione dell'elenco dei prezzi unitari, pena l'esclusione dell'offerta.

I prezzi unitari indicati per le singole prestazioni, utilizzati dal concorrente per il calcolo dell'importo totale offerto (servizio base + eventuale attivazione dell'opzione per la prosecuzione del servizio fino ad un massimo di ulteriori mesi 12), ancorché senza valore ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto sono vincolanti per la contabilizzazione del servizio così come indicato al successivo art. 16.

Le imprese concorrenti dovranno indicare, all'interno del **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, gli oneri specifici (o aziendali) per la sicurezza ed il costo della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016. **A tal proposito si evidenzia che il costo del personale indicato non può essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016. Il Committente, relativamente ai costi della manodopera, procederà prima dell'aggiudicazione a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d), del D. Lgs. 50/2016.**

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse dalla procedura di gara, le offerte presentate in maniera difforme rispetto a quanto più sopra previsto.

Non saranno ammesse offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto (servizio base + eventuale attivazione dell'opzione per la prosecuzione del servizio fino ad un massimo di ulteriori mesi 12) dovrà comprendere e compensare tutti gli oneri necessari all'esecuzione dello stesso, tutto incluso e nulla escluso.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto (servizio base + eventuale attivazione dell'opzione per la prosecuzione del servizio fino ad un massimo di ulteriori mesi 12) rimarrà invariato, indipendentemente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dello stesso.

L'impresa aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

5.2 Importo presunto dell'appalto

L'importo complessivo presunto del presente appalto, posto a base di gara, è pari a **€ 46.808.366,16** oltre IVA di cui **€ 23.400.000,00** per il servizio base, **€ 8.366,16** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed **€ 23.400.000,00** per l'opzione di cui all'art. 3 del presente capitolato, relativa alla eventuale attivazione dell'opzione per la prosecuzione del servizio fino ad un massimo di ulteriori mesi 12.

L'importo posto a base di gara è così suddiviso tra i lotti di cui si compone l'appalto:

- **lotto 1** (ambito comunitario): **€ 7.801.394,36** di cui **€ 3.900.000,00** per il servizio base oggetto del lotto, **€ 1.394,36** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed **€ 3.900.000,00** per l'opzione di cui all'art. 3 del presente capitolato, relativa alla eventuale attivazione dell'opzione per la prosecuzione, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12, delle prestazioni contrattuali;



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

- **lotto 2** (ambito comunitario): € 7.801.394,36 di cui € 3.900.000,00 per il servizio base oggetto del lotto, € 1.394,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 3.900.000,00 per l'opzione di cui all'art. 3 del presente capitolato, relativa alla eventuale attivazione dell'opzione per la prosecuzione, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12, delle prestazioni contrattuali;
- **lotto 3** (ambito comunitario): € 7.801.394,36 di cui € 3.900.000,00 per il servizio base oggetto del lotto, € 1.394,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 3.900.000,00 per l'opzione di cui all'art. 3 del presente capitolato, relativa alla eventuale attivazione dell'opzione per la prosecuzione, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12, delle prestazioni contrattuali;
- **lotto 4** (ambito comunitario): € 7.801.394,36 di cui € 3.900.000,00 per il servizio base oggetto del lotto, € 1.394,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 3.900.000,00 per l'opzione di cui all'art. 3 del presente capitolato, relativa alla eventuale attivazione dell'opzione per la prosecuzione, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12, delle prestazioni contrattuali;
- **lotto 5** (ambito comunitario): € 3.900.697,18 di cui € 1.950.000,00 per il servizio base oggetto del lotto, € 697,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.950.000,00 per l'opzione di cui all'art. 3 del presente capitolato, relativa alla eventuale attivazione dell'opzione per la prosecuzione, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12, delle prestazioni contrattuali;
- **lotto 6** (ambito comunitario): € 3.900.697,18 di cui € 1.950.000,00 per il servizio base oggetto del lotto, € 697,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.950.000,00 per l'opzione di cui all'art. 3 del presente capitolato, relativa alla eventuale attivazione dell'opzione per la prosecuzione, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12, delle prestazioni contrattuali;
- **lotto 7** (ambito comunitario): € 7.801.394,36 di cui € 3.900.000,00 per il servizio base oggetto del lotto, € 1.394,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 3.900.000,00 per l'opzione di cui all'art. 3 del presente capitolato, relativa alla eventuale attivazione dell'opzione per la prosecuzione, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12, delle prestazioni contrattuali.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara è stato stimato sulla base di un prezzo €/Ton. pari a € 195,00 IVA ed oneri della sicurezza esclusi.

5.3 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

ART. 6 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, interessati a partecipare alla procedura di gara dovranno dichiarare, servendosi preferibilmente dei modelli predisposti dal Committente, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo. Sono quindi esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di gara i soggetti:

- 1) nei cui confronti sussista condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività' criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'esclusione di cui al presente punto 1) sarà disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In tale ultima ipotesi (altro tipo di società o consorzio), ai sensi di quanto disposto dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con il Comunicato del 08.11.2017, recante "Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE", la sussistenza del requisito di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 dovrà essere dichiarata dal presidente del consiglio di amministrazione, dall'amministratore unico, dagli amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza, dai membri del collegio sindacale (nelle società con sistema di amministrazione tradizionale di cui agli art. 2380 bis e ss. del codice civile) ovvero dai membri del comitato per il controllo sulla gestione (nelle società con sistema di amministrazione monistico di cui all'art. 2409 sexiesdecies, comma 1, del codice civile), dai membri del consiglio di gestione e dai membri del consiglio di sorveglianza (nelle società con sistema di amministrazione dualistico di cui agli artt. 2409 octies e ss. del codice civile), dai soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori ed i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati), oltre che dai soggetti esplicitamente previsti dalla norma.

In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, il possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non dovrà essere dichiarato dai membri degli organi sociali della società di



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non sarà disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- 2) nei cui confronti sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (come disposto nel sopra citato Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 26.10.2016, tali soggetti sono quelli sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011). L'esclusione di cui al presente punto 2) sarà disposta se la misura interdittiva è stata emessa nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- 3) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Tali disposizioni non si applicano quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purchè il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura di gara.
- 4) Sono, altresì, esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di gara gli operatori economici ed i loro subappaltatori, nei casi di cui all'art. 105, comma 6, del D. Lgs. 50/2016:
 - a) che abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
 - b) si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) si siano resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- d) la cui partecipazione alla presente procedura di gara determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
 - e) la cui partecipazione alla presente procedura di gara determini una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 50/2016, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) siano stati soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) che presentino nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.Ac. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - g) iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.Ac. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) che abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - l) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - m) che si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 5) Il Committente escluderà l'operatore economico, in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

L'operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al precedente punto 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al precedente punto 4, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se il Committente ritiene che le misure di che trattasi sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

L'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dall'art. 80, commi 7 e 8, del D. Lgs. 50/2016 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del fatto, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nella presente procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, il Committente segnalerà il fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

I mezzi di prova per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettera c), del D. Lgs. 50/2016, ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c), sono quelli precisati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nelle linee guida recanti "*Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice*" approvate con delibera n. 1293 del 16.11.2016, pubblicata in G.U.R.I. n. 2 del 03.01.2017 ed aggiornate alle disposizioni del D. Lgs. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11.10.2017.

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, il possesso dei requisiti d'ordine generale è richiesto in capo a ciascuno dei soggetti che si sono raggruppati o che intendono raggrupparsi.

Nel caso di partecipazione dei consorzi il possesso dei requisiti di ordine generale è richiesto in capo al consorzio ed ai singoli consorziati per i quali il consorzio dichiara di concorrere.

Nel caso di partecipazione dei consorzi stabili il possesso dei requisiti d'ordine generale è richiesto in capo al consorzio ed in capo ai consorziati indicati.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I concorrenti aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al D. M. 4 maggio 1999 ed al D.M. 21 novembre 2001, sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara, previa autorizzazione rilasciata ai sensi del D. M. 14 dicembre 2010, recante *disposizioni concernenti i criteri di rilascio dell'autorizzazione prevista dall'articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai fini della partecipazione alla procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.*

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, giusta determina dell'amministratore unico del Committente del **12.10.2018**.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 **con esclusione delle offerte in aumento.**

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

Nell'ipotesi di due o più offerte identiche, il Presidente del seggio di gara disporrà, a seguito delle verifiche di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016, la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. In caso di offerta migliorativa si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola nuova offerta. L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente del seggio di gara.

6.1 Offerte anormalmente basse

Su richiesta del Committente, gli operatori economici concorrenti forniscono spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Trattandosi di appalto il cui criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, la congruità delle offerte sarà valutata sulle quelle che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata attraverso l'utilizzo di uno dei seguenti metodi:

- a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso arrotondato all'unità superiore, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

- c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento;
- d) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata del dieci per cento;
- e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice o, in mancanza della commissione, dal RUP, all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9.

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il metodo di determinazione della soglia di anomalia sarà individuato in sede di gara, mediante sorteggio effettuato in maniera automatica dal sistema telematico di gestione della gara.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3-bis, del D. Lgs. 50/2016, si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso a uno dei metodi sopra elencati solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse. A tal proposito si veda anche il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 05.10.2016.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6, il Committente in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

I metodi per il calcolo della soglia di anomalia saranno sorteggiati automaticamente dal sistema di gestione della gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, il Committente si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e del Committente stesso. Nelle suddette ipotesi l'esperimento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara gli operatori economici dovranno registrarsi sulla piattaforma <http://sapnapoli.acquistitelematici.it/albofornitori> o, qualora già registrati, effettuare l'accesso con le proprie credenziali. Dopo aver effettuato l'accesso, sarà possibile visualizzare il manuale "PARTECIPAZIONE AD UNA GARA D'APPALTO TELEMATICA" cliccando sul link "Manuali – Guide" nel menu a sinistra. Sarà inoltre possibile accedere alla pagina "Bandi di Gara" dal menu superiore: <http://sapnapoli.acquistitelematici.it/albofornitori/gare>. Per visionare il dettaglio degli atti di gara, cliccare su "Dettagli". Per scaricare la documentazione di gara ed inserirla a sistema, è necessario cliccare su "Partecipa" nella pagina di dettaglio del bando. È a questo punto possibile inserire i propri dati anagrafici e i dati relativi all'attività, qualora non ancora presenti a sistema; nella stessa pagina, in basso, è visibile l'elenco dei documenti, suddivisi per busta, che devono essere caricati a sistema entro e non oltre il termine stabilito nel bando di gara. Dopo aver caricato i documenti amministrativi e dopo aver calcolato l'impronta dei files per cui è richiesto il calcolo, è obbligatorio cliccare su "Conferma partecipazione" nella pagina in basso; se questa operazione non viene effettuata, la partecipazione non verrà considerata valida. Dopo aver confermato la partecipazione, verrà automaticamente inviata una PEC con la ricevuta di avvenuta partecipazione. Se tale PEC non dovesse pervenire entro un'ora, siete pregati di contattare la "Digital PA Srl" ai recapiti indicati in premessa.

All'apertura della finestra temporale indicata nel sistema, sarà possibile compilare la documentazione relativa alla **BUSTA OFFERTA ECONOMICA**. Dopo il caricamento della documentazione sarà possibile

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P. NA. SpA</p>	<p>LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76; LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB; LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF; LOTTO 7 – CIG 76507720C9</p>

confermare definitivamente la propria partecipazione, cliccando “Conferma partecipazione | Invio finale documenti”.

Dopo aver caricato la documentazione relativa all’offerta economica, verrà automaticamente inviata una PEC con la ricevuta di avvenuta partecipazione. Se tale PEC non dovesse pervenire entro un’ora, siete pregati di contattare la “Digital PA Srl” ai recapiti indicati in premessa.

7.1 Contenuto delle busta “Documentazione Amministrativa”

La busta “**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”, dovrà contenere, la seguente documentazione firmata digitalmente:

a) Requisiti di ordine generale ed idoneità professionale:

- 1) Autocertificazione di Iscrizione alla CCIAA su modello predisposto dal Committente o Visura Camerale aggiornata da cui si evinca che l’attività effettivamente esercitata dall’impresa concorrente è analoga a quella dell’appalto;
- 2) Modello I – Domanda ed Autodichiarazione su modello predisposto dal Committente;
- 3) Modello I Bis – Autodichiarazione Subappaltatori – Ausiliarie – Consorziati Esecutori su modello predisposto dal Committente (se del caso);
- 4) Modello Protocollo di Legalità su modello predisposto dal Committente. Tale modello dovrà essere sottoscritto anche: dalle eventuali imprese subappaltatrici in caso di ricorso all’istituto del subappalto; dalle eventuali imprese ausiliarie in caso di ricorso all’istituto dell’avvalimento; da tutte le imprese componenti il raggruppamento in caso di ATI; da tutte le imprese di un consorzio indicate come esecutrici;
- 5) Documentazione comprovante il pagamento effettuato nei confronti dell’A.N.Ac. del contributo relativo al CIG del lotto indicato nel presente capitolato speciale d’appalto;
- 6) Dichiarazione inerente l’iscrizione alle white list provinciali, ovvero, in mancanza dell’iscrizione, la richiesta di iscrizione alle white list provinciali, ovvero, in mancanza della richiesta di iscrizione, l’impegno, in caso di aggiudicazione dell’appalto, a presentare la stessa presso la Prefettura territorialmente competente prima della stipulazione del contratto d’appalto. A tal proposito si rappresenta che le attività oggetto dell’appalto rientrano tra le attività indicate all’articolo 1, comma 53, della Legge 190/2012 per le quali è obbligatoria, ai fini della stipulazione di contratti d’appalto, l’iscrizione alle white list provinciali. Detta dichiarazione dovrà essere presentata dal concorrente indipendentemente dalla forma di partecipazione (concorrente singolo, imprese componenti un raggruppamento temporaneo, concorrente intermediario);
- 7) Garanzia provvisoria ex art. 93 del D. Lgs. 50/2016. In caso di partecipazione a più lotti, in ciascun plico telematico dovrà essere presentata la garanzia riferita allo specifico lotto per cui l’operatore economico presenta offerta. Non è, quindi, ammessa la presentazione di un’unica garanzia provvisoria relativa a più lotti. La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”.

b) Requisiti di ordine speciale:

- 1) Dichiarazione inerente la disponibilità, in caso di aggiudicazione dell’appalto, di mezzi idonei, per tipologia, caratteristiche tecniche e portata, a garantire il trasporto dei quantitativi di rifiuto, indicati nel disciplinare tecnico, relativi al servizio base del lotto per cui il concorrente intende presentare offerta. In caso di partecipazione come impresa singola o raggruppamento di imprese, all’interno della dichiarazione dovrà essere indicato:



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

- per il trasporto effettuato su gomma: gli estremi dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali del/dei vettore/i stradale/i e/o l'equivalente iscrizione rilasciata dalle autorità estere per il trasporto fuori dal territorio italiano. La classe di iscrizione dovrà essere coerente con il quantitativo annuo di rifiuti da trasportare;
- per il trasporto effettuato via treno (se del caso): gli estremi dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali del/dei vettore/i ferroviario/i e/o l'equivalente iscrizione rilasciata dalle autorità estere per il trasporto fuori dal territorio italiano. La classe di iscrizione dovrà essere coerente con il quantitativo annuo di rifiuti da trasportare;
- per il trasporto effettuato via nave (se del caso): gli estremi dei certificati di classe delle navi messe a disposizione dal/dai vettore/i navale/i.

In caso di:

- raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale (costituito o costituendo) o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE:
 - 1) il possesso del requisito inerente l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali verrà controllato mediante verifica dei quantitativi autorizzati dall'Albo Nazionale e dall'autorità estera a ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete o GEIE. Resta inteso che sia la capogruppo che le mandanti del raggruppamento dovranno concorrere al soddisfacimento del requisito con una percentuale almeno pari a quella di partecipazione al raggruppamento, fermo restando che ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
 - 2) il possesso del requisito inerente la disponibilità di mezzi idonei per il trasporto via mare del rifiuto verrà verificato mediante sommatoria dei mezzi navali di ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete o GEIE. Resta inteso che sia la capogruppo che le mandanti del raggruppamento dovranno concorrere al soddisfacimento del requisito con una percentuale almeno pari a quella di partecipazione al raggruppamento, fermo restando che ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- raggruppamento temporaneo di tipo verticale (costituito o costituendo):
 - 1) il possesso del requisito inerente l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali verrà controllato mediante verifica dei quantitativi autorizzati dall'Albo Nazionale e dall'autorità estera a ciascuna delle imprese mandanti che effettueranno il servizio di trasporto. Resta inteso che tutte le imprese mandanti che effettuano il servizio di trasporto dovranno concorrere al soddisfacimento del requisito;
 - 2) il possesso del requisito inerente la disponibilità di mezzi idonei per il trasporto via mare del rifiuto verrà verificato mediante sommatoria dei mezzi navali a disposizione di ciascuna delle imprese mandanti che effettueranno il relativo servizio di trasporto. Resta inteso che tutte le imprese mandanti che effettuano il servizio di trasporto navale dovranno concorrere al soddisfacimento del requisito.

In caso di partecipazione a più lotti il requisito dovrà essere tale da garantire il trasporto dei quantitativi afferenti al servizio base dei singoli lotti per cui il concorrente intende presentare offerta.

In caso di partecipazione come intermediario ex art. 183, comma 1, lett. I), del D. Lgs. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni la dichiarazione dovrà contenere:

- per il trasporto effettuato su gomma: ragione sociale completa, estremi dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali del/dei vettore/i stradale/i individuato/i



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

dall'intermediario e/o l'equivalente iscrizione rilasciata dalle autorità estere per il trasporto fuori dal territorio italiano;

- per il trasporto effettuato via treno (se del caso): ragione sociale completa, estremi dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali del/dei vettore/i ferroviario/i individuato/i dall'intermediario e/o l'equivalente iscrizione rilasciata dalle autorità estere per il trasporto fuori dal territorio italiano;
- per il trasporto effettuato via nave (se del caso): ragione sociale completa ed estremi dei certificati di classe delle navi messe a disposizione dal/dai vettore/i navale/i individuato/i dall'intermediario.

In caso di partecipazione a più lotti il requisito dovrà essere tale da garantire il trasporto dei quantitativi afferenti al servizio base dei singoli lotti per cui il concorrente intende presentare offerta.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti singoli o riuniti, il Committente provvederà a verificare d'ufficio l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per gli operatori che effettuano il trasporto su gomma e via treno sul territorio nazionale.

Sarà, invece, richiesta al concorrente la presentazione della documentazione inerente le iscrizioni equivalenti rilasciate da autorità estere.

Per quanto concerne l'effettuazione del trasporto navale il concorrente dovrà presentare copia conforme dei certificati di classe.

La documentazione in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione asseverata.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti che partecipano come intermediario ex art. 183, comma 1, lett. I), del D. Lgs. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere presentato, in copia conforme all'originale, contratto o accordo preliminare o lettera commerciale da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, il concorrente ha la disponibilità presso un operatore economico autorizzato dei mezzi necessari all'espletamento dell'attività di trasporto del rifiuto per il trasferimento, nazionale e/o internazionale, dello stesso dagli S.T.I.R. all'impianto finale di recupero/incenerimento. In caso di trasporto intermodale, per ogni operatore economico della filiera del trasporto dovrà essere prodotto il relativo contratto o accordo preliminare o lettera commerciale. Il Committente provvederà a verificare d'ufficio l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per gli operatori che effettuano il trasporto su gomma e via treno sul territorio nazionale.

Sarà, invece, richiesta al concorrente la presentazione della documentazione inerente le iscrizioni equivalenti rilasciate da autorità estere.

Per quanto concerne l'effettuazione del trasporto navale il concorrente dovrà presentare copia conforme dei certificati di classe.

A tal proposito si evidenzia che vi è reciproca estraneità tra il Committente e gli operatori della filiera individuati dall'intermediario, pertanto l'intermediario concorrente sopporterà le conseguenze delle inadempienze dei propri contraenti e dell'eventuale rilascio di dichiarazioni non veritiere in ordine al possesso delle iscrizioni/certificazioni di questi ultimi.

La documentazione in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione asseverata.

- 2) (ove necessario) dichiarazione inerente il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di caricamento dei mezzi individuati per il trasferimento del rifiuto ad una destinazione intermedia ovvero presso l'impianto finale.

In caso di:

- raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale (costituito o costituendo) o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

GEIE, il possesso del requisito di cui al presente punto verrà verificato in capo a ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/ consorziande o aderenti al contratto di rete o GEIE;

- raggruppamento temporaneo di tipo verticale (costituito o costituendo), il possesso del requisito di cui al presente punto verrà verificato in capo a ciascuna delle imprese mandanti che effettuano il servizio di caricamento del rifiuto per il successivo trasferimento dello stesso ad una destinazione intermedia ovvero presso l'impianto finale. Resta inteso che tutte le mandanti del raggruppamento che effettuano il servizio di caricamento del rifiuto per il successivo trasferimento dello stesso ad una destinazione intermedia ovvero presso l'impianto finale dovranno essere in possesso del requisito;

In caso di partecipazione come intermediario ex art. 183, comma 1, lett. I), del D. Lgs. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni la dichiarazione dovrà contenere gli estremi dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ed i riferimenti della ragione sociale completa degli operatori della filiera che effettuano il servizio di caricamento del rifiuto.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti singoli o riuniti, sarà richiesta la presentazione della documentazione inerente le autorizzazioni ad operare presso lo scalo navale o ferroviario, rilasciate dalle competenti autorità nazionali e/o estere.

La documentazione in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione asseverata.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti che partecipano come intermediario ex art. 183, comma 1, lett. I), del D. Lgs. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere presentato, in copia conforme all'originale, contratto o accordo preliminare o lettera commerciale da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, il concorrente ha la disponibilità presso un operatore economico autorizzato delle attrezzature necessarie all'espletamento dell'attività di caricamento del rifiuto sul mezzo individuato per il trasferimento dello stesso ad una destinazione intermedia ovvero presso l'impianto finale. La predetta documentazione dovrà essere corredata dalle autorizzazioni ad operare presso lo scalo navale o ferroviario, rilasciate dalle competenti autorità nazionali e/o estere.

A tal proposito si evidenzia che vi è reciproca estraneità tra il Committente e gli operatori della filiera individuati dall'intermediario, pertanto l'intermediario concorrente sopporterà le conseguenze delle inadempienze dei propri contraenti e dell'eventuale rilascio di dichiarazioni non veritiere in ordine al possesso delle autorizzazioni di questi ultimi.

La documentazione in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione asseverata.

- 3)** (ove necessario) dichiarazione inerente il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di scaricamento dei mezzi individuati per il trasferimento del rifiuto ad una destinazione intermedia ovvero presso l'impianto finale.

In caso di:

- raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale (costituito o costituendo) o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, il possesso del requisito di cui al presente punto verrà verificato in capo a ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/ consorziande o aderenti al contratto di rete o GEIE;
- raggruppamento temporaneo di tipo verticale (costituito o costituendo), il possesso del requisito di cui al presente punto verrà verificato in capo a ciascuna delle imprese mandanti che effettuano il servizio di scaricamento del rifiuto per il successivo trasferimento dello stesso ad una destinazione intermedia ovvero presso l'impianto finale. Resta inteso che tutte le mandanti del raggruppamento che effettuano il servizio di scaricamento del rifiuto per il successivo trasferimento dello



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

stesso ad una destinazione intermedia ovvero presso l'impianto finale dovranno essere in possesso del requisito.

In caso di partecipazione come intermediario ex art. 183, comma 1, lett. I), del D. Lgs. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni la dichiarazione dovrà contenere gli estremi dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ed i riferimenti della ragione sociale completa degli operatori della filiera che effettuano il servizio di scaricamento del rifiuto.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti singoli o riuniti, sarà richiesta la presentazione della documentazione inerente le autorizzazioni ad operare presso lo scalo navale o ferroviario, rilasciate dalle competenti autorità nazionali e/o estere.

La documentazione in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione asseverata.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti che partecipano come intermediario ex art. 183, comma 1, lett. I), del D. Lgs. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere presentato, in copia conforme all'originale, contratto o accordo preliminare o lettera commerciale da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, il concorrente ha la disponibilità presso un operatore economico autorizzato delle attrezzature necessarie all'espletamento dell'attività di scaricamento del rifiuto dal mezzo individuato per il trasferimento dello stesso ad una destinazione intermedia ovvero presso l'impianto finale. La predetta documentazione dovrà essere corredata dalle autorizzazioni ad operare presso lo scalo navale o ferroviario, rilasciate dalle competenti autorità nazionali e/o estere.

A tal proposito si evidenzia che vi è reciproca estraneità tra il Committente e gli operatori della filiera individuati dall'intermediario, pertanto l'intermediario concorrente sopporterà le conseguenze delle inadempienze dei propri contraenti e dell'eventuale rilascio di dichiarazioni non veritiere in ordine al possesso delle autorizzazioni di questi ultimi.

La documentazione in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione asseverata.

- 4) in caso di partecipazione come intermediario ex art. 183, comma 1, lett. I), del D. Lgs. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni, dichiarazione inerente il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla categoria 8 in classe coerente con i quantitativi annuali dei rifiuti oggetto del servizio del lotto per cui il concorrente intende presentare offerta ovvero, in caso di operatore economico straniero, iscrizione/autorizzazione equivalente. La dichiarazione dovrà contenere tutti i riferimenti dell'iscrizione (numero di iscrizione, sezione regionale di iscrizione, provincia di iscrizione, data di rilascio, data di scadenza, indicazione della categoria, indicazione della classe).

In caso di partecipazione a più lotti, il concorrente intermediario dovrà possedere un'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in classe coerente con la somma dei quantitativi annuali di rifiuto oggetto del servizio dei lotti per cui il concorrente presenta offerta ovvero, in caso di operatore economico straniero, iscrizione/autorizzazione equivalente.

In caso di:

- raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale o misto (costituito o costituendo) o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, il possesso del requisito di cui al presente punto verrà verificato, in ragione della percentuale di partecipazione al raggruppamento, sommando il quantitativo di rifiuti relativo alla classe di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete o GEIE.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dal concorrente intermediario, il Committente provvederà, per il tramite del portale telematico istituzionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla verifica d'ufficio dell'iscrizione. In caso di operatori economici stranieri dovrà,



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

invece, essere materialmente prodotta la documentazione probante il possesso delle autorizzazioni/iscrizioni.

La documentazione in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione asseverata.

- 5) dichiarazione inerente il possesso dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di recupero/incenerimento relativa ai codici CER oggetto dell'appalto da cui dovranno risultare gli estremi dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività (data di rilascio, ente che ha rilasciato l'autorizzazione, data di scadenza dell'autorizzazione, codici CER per cui l'operatore economico è autorizzato ad operare, quantitativo annuo autorizzato che dovrà essere almeno pari a quello indicato nel disciplinare tecnico, etc.) e la disponibilità, in caso di aggiudicazione, di quote, espresse in tonnellate, sufficienti a garantire per tutta la durata dell'appalto (servizio base + opzione), il recupero/ incenerimento del quantitativo annuo di rifiuto oggetto del servizio del lotto per cui il concorrente intende presentare offerta.

In caso di partecipazione a più lotti:

- 1) il quantitativo annuale di rifiuti di cui all'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di recupero/incenerimento relativa ai codici CER oggetto dell'appalto dovrà essere almeno pari allo somma dei quantitativi annuali di rifiuto indicati nel disciplinare tecnico relativi a ciascun lotto per cui il concorrente intende presentare offerta;
- 2) le quote di cui disporrà il concorrente, in caso di aggiudicazione, dovranno essere sufficienti a garantire per tutta la durata dell'appalto (servizio base + opzione), il recupero/incenerimento dei quantitativi annui di rifiuto oggetto del servizio dei lotti per cui il concorrente intende presentare offerta.

In caso di:

- raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale (costituito o costituendo) o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, il possesso del requisito di cui al presente punto verrà verificato, in ragione della percentuale di partecipazione al raggruppamento, sommando le quote di cui dispone ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete o GEIE, fermo restando che ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- raggruppamento temporaneo di tipo verticale o misto (costituito o costituendo), il possesso del requisito di cui al presente punto verrà verificato sommando le quote di cui dispone la capogruppo presso gli impianti individuati.

In caso di partecipazione come intermediario ex art. 183, comma 1, lett. I), del D. Lgs. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni la dichiarazione dovrà contenere gli estremi dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ed i riferimenti alla ragione sociale completa degli operatori della filiera che effettuano il servizio di recupero/incenerimento del rifiuto, nonché le quote espresse in tonnellate di cui disporrà, in caso di aggiudicazione, il concorrente intermediario.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti singoli o riuniti, sarà richiesta la presentazione della documentazione relativa all'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di recupero/incenerimento.

La documentazione in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione asseverata.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti che partecipano come intermediario ex art. 183, comma 1, lett. I), del D. Lgs. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere presentato, in copia conforme all'originale, contratto o accordo preliminare o lettera commerciale da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, il concorrente ha la disponibilità presso un operatore economico autorizzato di quote, espresse in



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

tonnellate, sufficienti a garantire per tutta la durata dell'appalto (servizio base + opzione) il recupero/incenerimento del quantitativo di rifiuto oggetto del lotto/dei lotti per cui il concorrente ha presentato offerta. La predetta documentazione dovrà essere corredata dalle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di impianto, rilasciate dalle competenti autorità nazionali e/o estere.

A tal proposito si evidenzia che vi è reciproca estraneità tra il Committente e gli operatori della filiera individuati dall'intermediario, pertanto l'intermediario concorrente supporterà le conseguenze delle inadempienze dei propri contraenti e dell'eventuale rilascio di dichiarazioni non veritiere in ordine al possesso delle autorizzazioni di questi ultimi.

La documentazione in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione asseverata.

- 6) certificazione inerente il possesso di un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 9001:2015 attestato da certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA avente scopo analogo a quello del presente appalto. Si precisa che, in alternativa al possesso della certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA attestante che l'impresa ha istituito un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 9001:2015 o successivi potrà essere documentato il possesso della certificazione qualità rilasciata da Ente Nazionale rientrante negli accordi MLA di riconoscimento bilaterale. È onere dell'operatore economico partecipante dimostrare che l'ente certificatore sia stato regolarmente accreditato da un firmatario degli accordi MLA di riconoscimento bilaterale.

In caso di raggruppamento di qualsiasi tipo (costituito o costituendo), o consorzio costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese del raggruppamento/consorzio/aggregazione di imprese di rete/GEIE.

La certificazione dovrà essere posseduta anche in caso di partecipazione come intermediario ex art. 183, comma 1, lett. I), del D. Lgs. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti, il Committente provvederà alla verifica dell'autenticità del certificato presentato per il tramite del portale telematico istituzionale di ACCREDIA ovvero attraverso il portale telematico dell'ente certificatore ovvero attraverso qualsiasi strumento atto a verificare quanto dichiarato dal concorrente. In caso di operatore straniero sarà onere di quest'ultimo indicare il portale telematico ove è possibile effettuare il controllo di validità del certificato ovvero fornire i riferimenti dell'ente certificatore presso cui è possibile effettuare il predetto controllo.

- 7) schema esplicativo della filiera delle operazioni con indicazione, per ogni attività indicata nello stesso, della ragione sociale dell'operatore deputato alla sua esecuzione ed il luogo in cui ogni singola operazione viene svolta.

Oltre alla documentazione sopra elencata, ai fini della comprova dei requisiti, potranno essere richieste tutte le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune.

Prima dell'aggiudicazione dell'appalto, il Committente richiederà all'offerente che risulterà primo nella graduatoria dei concorrenti la documentazione a comprova dei requisiti dichiarati. Resta ferma la possibilità per il Committente di richiedere, in qualsiasi momento della procedura, a tutti i concorrenti alla presente procedura di gara i predetti documenti, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

Si rappresenta che in fase di esecuzione dell'appalto, agli operatori economici intermediari, potrà essere autorizzato l'impiego di operatori della filiera del trasporto e del recupero/incenerimento dei rifiuti che risultino iscritti alle white list provinciali o, in mancanza, che abbiano presentato la relativa richiesta di iscrizione.

I documenti prodotti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere accompagnati OBBLIGATORIAMENTE da traduzione asseverata degli stessi.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, rese preferibilmente mediante l'utilizzo dei modelli predisposti dal Committente:

1. devono recare la firma digitale del soggetto che le sottoscrive;
2. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
3. potranno essere sottoscritte digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
4. devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Ai sensi di quanto disposto nel comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 26.10.2016, il possesso del requisito di cui al comma 1, dell'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Il Committente richiederà, alle imprese concorrenti, l'indicazione del nominativo dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

7.1.1 Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda di partecipazione alla presente gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, il Committente assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

7.2 Contenuto della busta "Documentazione Offerta Economica"

La busta "**DOCUMENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA**" dovrà contenere il **MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA**, firmato digitalmente. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, rispettando le indicazioni contenute all'**Art. 5, punto 5.1**. In caso di partecipazione in A.T.I. il modello dovrà essere firmato digitalmente da tutti i legali rappresentanti delle imprese componenti lo stesso.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'impresa medesima. L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per almeno gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto ed il relativo ribasso percentuale dovranno limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale arrotondata all'unità superiore se la terza cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5 (cinque). In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere prevarrà quanto indicato in lettere.

In caso di discordanza tra importo totale offerto e ribasso percentuale sarà presa in considerazione l'ipotesi più favorevole per il Committente. In tal caso tutti i prezzi unitari saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

Nelle ipotesi in cui l'offerente:

- a) disponga di condizioni eccezionalmente favorevoli per l'esecuzione del servizio;
- b) abbia ottenuto un aiuto di Stato, con particolare riferimento alla materia fiscale, contributiva e previdenziale;

dovrà allegare all'offerta economica, nella medesima **Busta "B"** le relative giustificazioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per almeno gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

7.3 Disposizioni per i soli operatori economici stranieri non dotati di firma digitale

Fermo restando l'obbligo di utilizzo della piattaforma digitale secondo le regole stabilite nell'apposito documento "Istruzioni per la partecipazione ad una procedura di gara con finestra temporale", fatta eccezione per l'obbligo di apposizione della firma digitale, ai fini della trasmissione dei documenti in originale gli operatori economici stranieri, sprovvisti della firma digitale, potranno procedere come di seguito stabilito:

- 1) **ai soli operatori economici stranieri**, sprovvisti della firma digitale, è consentita la presentazione, per il tramite del sistema elettronico di gestione della gara, della documentazione sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005.
- 2) in alternativa all'opzione di cui al punto 1), **i soli operatori economici stranieri**, sprovvisti della firma digitale, dovranno caricare all'interno del sistema elettronico di gestione della gara le copie informatiche dei documenti cartacei, ancorché non firmate digitalmente, e, **obbligatoriamente, entro il termine per la presentazione delle domande di partecipazione**, far pervenire i documenti cartacei originali al seguente indirizzo:

**Segreteria Generale di S.A.P. Na. SpA
Via Ponte dei Francesi, 37/E
80146 Napoli**

I documenti cartacei originali dovranno essere inseriti all'interno di due buste, contrassegnate rispettivamente dalle diciture BUSTA A per i documenti amministrativi e BUSTA B per l'offerta economica. Le due buste dovranno essere inserite, a loro volta, all'interno di un plico principale. Il plico principale e le buste in esso contenute dovranno essere tutte idoneamente sigillati.

Il plico principale dovrà recare l'intestazione dell'impresa concorrente e la dicitura:



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

“NON APRIRE – PROCEDURA NEGOZIATA 03/SAPNA/2018 – SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P. NA. SpA”

Del giorno e dell'ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni ed il protocollo apposti dalla segreteria generale del Committente.

Il Committente non prenderà in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre il termine per la presentazione delle domande di partecipazione per qualsiasi motivo anche di ritardo postale o di forza maggiore. Pertanto, al verificarsi di tale ipotesi, si procederà all'esclusione dei concorrenti anche qualora fossero state presentate le copie informatiche dei documenti cartacei per il tramite del sistema elettronico di gestione della gara.

Il Committente procederà, altresì, all'esclusione dei concorrenti per i quali dovesse riscontrare la produzione di documenti originali non corrispondenti, in ogni loro parte, alle copie informatiche trasmesse per il tramite del sistema elettronico di gestione della gara.

Le disposizioni di cui al presente paragrafo **non si applicano** agli operatori economici italiani che, pertanto, dovranno obbligatoriamente sottoscrivere la documentazione richiesta mediante apposizione della firma digitale ed utilizzare, ai fini della presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, **esclusivamente** il sistema elettronico di gestione della gara.

ART. 8 – GARANZIE

8.1 Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata dalla cd. garanzia provvisoria, prestata ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo complessivo presunto dell'appalto.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese (costituito o costituendo), la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo. La garanzia dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la stessa, su richiesta del Committente nel corso della procedura, per la durata di ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria, di cui agli articoli 103 e 104 del D. Lgs. 50/2016, per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia provvisoria presentata dai concorrenti non aggiudicatari dell'appalto verrà svincolata all'atto della comunicazione di aggiudicazione della presente procedura di gara.

L'operatore economico concorrente potrà fruire dei benefici di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, ove segnali, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In tal caso l'importo della garanzia è individuato con la seguente modalità: ogni riduzione



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

prevista dalla norma sopra citata si applica al valore della garanzia, che deriva dall'applicazione della riduzione precedente, in ragione della formula seguente:

$$C = C_b \times (1 - R_1) \times (1 - R_2) \times (1 - R_3) \times (1 - R_4)$$

dove:

C = garanzia

C_b = garanzia base

R₁ = riduzione del 50% in caso di rilascio da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

R₂ = riduzione:

- del 30% in caso di possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25.11.2009;
- oppure del 20% se l'offerente è in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001

R₃ = riduzione del 20% in caso di possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto della Convenzione stessa, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009

R₄ = riduzione del 15% in caso di:

- sviluppo di un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1;
- oppure un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La garanzia provvisoria dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prodotte tante garanzie quanti sono i lotti per cui l'operatore economico intende presentare offerta.

La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fidejussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

8.2 Garanzia definitiva

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia definitiva, prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e nelle forme ivi prescritte. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”.

ART. 9 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE E CONSORZI

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di R.T.I. già costituiti, i legali rappresentanti delle imprese componenti il raggruppamento dovranno rendere apposita dichiarazione, da inserire nella Busta A, in cui dovranno essere specificate le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, non ancora costituite, tutti i soggetti interessati devono palesare la volontà, mediante dichiarazione, unica e congiunta, di volersi riunire, indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo, le mandanti, il tipo di associazione che si intende costituire, le prestazioni eseguite da ciascuna impresa e le relative quote percentuali. Tale dichiarazione dovrà essere inserita all'interno della **Busta A**. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

La partecipazione di ciascun impresa al raggruppamento temporaneo è disciplinata dal D. Lgs. 50/2016.

Le imprese del raggruppamento dovranno fornire i dati identificativi riferiti ad ogni impresa e a ciascun legale rappresentante e la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna di esse allegando copia dei rispettivi documenti di identità.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I consorzi di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), e 46, comma 1, lettera f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

I consorzi dovranno allegare alla propria domanda di partecipazione lo statuto, nonché l'elenco delle consorziate.

ART. 10 – AVVALIMENTO

Il ricorso all'avvalimento è ammesso nei limiti, nelle forme e secondo le modalità di cui all'art. 89 del D. Lgs 50/2016.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega:

- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 (resa preferibilmente sul modello predisposto dal Committente);



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Mediante tale dichiarazione l'operatore economico dimostra al Committente che disporrà dei mezzi necessari. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla presente procedura di gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 11 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione, pronunciata dal seggio di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **garanzia definitiva** prestata secondo le modalità indicate all'**Art. 8** del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 17 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 18 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente. L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:
- e) indicare il proprio responsabile del o con recapito del telefono, radiomobile fax ed email;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti.

Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui sopra ed espletate le formalità di cui agli artt. 32, comma 9, e 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016, decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

- a) mancata presentazione della garanzia definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- f) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la garanzia provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro, se previste.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 l'Ing. Andrea Abbate per la fase di gara, per l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rimanda a quanto definito nell'allegato **disciplinare tecnico**.

ART. 13 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 14 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 15 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 16 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

16.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione

La contabilizzazione del servizio avverrà mensilmente per il tramite di stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti **effettivamente conferito presso l'impianto di destino**.

Ai fini della redazione degli stati di avanzamento, il peso del rifiuto utilizzato sarà quello rilevato a destino.

Gli stati di avanzamento saranno utilizzati dal Committente per l'emissione dell'attestazione di esecuzione fornitura e/o prestazione a regola d'arte.

L'attestazione di esecuzione fornitura e/o prestazione a regola d'arte sarà emessa a seguito dei controlli posti in essere dai preposti del Committente.

Il corrispettivo del servizio sarà determinato sulla base delle evidenze risultanti dai documenti previsti al presente articolo.

L'emissione dei documenti fiscali è soggetta al regime dello *split payment*.

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

Si rappresenta che, a far data dal **01.01.2019**, ai sensi di quanto disposto dalla Legge n. 205 del 27.12.2017, pubblicata in G. U. Serie Generale n. 302 del 29.12.2017 – Suppl. Ordinario n. 62, i documenti fiscali, relativi alle prestazioni rese per il Committente, dovranno essere emessi unicamente in formato elettronico, salvo diversa previsione normativa e/o regolamentare che dovesse successivamente intervenire.

Fino all'effettiva entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica i documenti fiscali dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Segreteria Generale di S.A.P. Na. SpA
Via Ponte dei Francesi, 37/E
80146 Napoli

ovvero al seguente indirizzo: sapna@pec.it.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA
P.zza Matteotti, 1
80100 Napoli
P. IVA 06520871218

L'impresa aggiudicataria dovrà emettere singola fattura per ciascun luogo di esecuzione dell'appalto indicato nel disciplinare tecnico.

In ordine all'IVA, ove applicabili, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (reverse charge).

Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (oneri non soggetti a ribasso) saranno riconosciuti solo a fronte della presentazione di documentazione idonea a dimostrare che l'impresa aggiudicataria ha effettivamente sostenuto il relativo costo.

16.2 Pagamento

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. li.

ART. 17 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della garanzia definitiva.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 18 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio il Committente dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 19 – PENALITÀ

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato o eseguito in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel disciplinare tecnico. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ect. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria del servizio per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente affidata, non ottempererà agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, i servizi necessari per il regolare andamento del servizio, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al 5,00% dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata del servizio, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al 5,00% dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di trasporto su gomma, il mancato rispetto del programma di carico dei rifiuti predisposto dal Committente, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

20,00% dell'importo del singolo viaggio non effettuato. Convenzionalmente un singolo viaggio è valutato come pari a Ton. 28,00;

- in caso di trasporto via nave o via treno, il mancato rispetto del programma di carico dei rifiuti predisposto dal Committente, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al 20,00% dell'importo relativo all'effettiva quantità di rifiuti non evacuata rispetto al sopra citato programma;
- in caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi derivanti dall'aggiudicazione definitiva del presente appalto, diversi da quelli sopra previsti, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuto al pagamento di una penalità variabile, a discrezione del Responsabile del Procedimento, dal 1,00% al 10,00% dell'importo del contratto, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

ART. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 22.1 del presente CSA.

ART. 21 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 6 del citato art. 105 è obbligatorio, qualora il concorrente singolo o riunito volesse fare ricorso all'istituto del subappalto, indicare una terna di possibili subappaltatori. In ordine alle prestazioni di cui si compone l'appalto, la terna dei possibili subappaltatori deve essere indicata in relazione a ciascuna prestazione omogenea.

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'impresa aggiudicataria deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione.

L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 all'atto dell'offerta è necessario che i concorrenti indichino le prestazioni o le parti delle prestazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

ART. 22 – RISOLUZIONE E RECESSO

22.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- si verifichi, da parte dell'aggiudicataria, la **mancata assunzione del servizio** per n. 2 giorni consecutivi dalla data stabilita dal Committente;
- venga accertata da parte del Committente o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- venga accertata da parte del Committente **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 20 e 21 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- si verifichi la **sospensione ingiustificata del servizio** per più di 48 ore;
- nella ipotesi di violazione degli obblighi dell'impresa aggiudicataria riportati nel disciplinare tecnico;
- in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia.
- esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi della Legge 152/06 e sue successive ii. e mm.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

22.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 23 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra il Committente e l'Impresa sarà competente in esclusiva il T.A.R. di Napoli.

ART. 24 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'operatore economico concorrente con la presentazione della propria offerta dichiara di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, le clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Città Metropolitana di Napoli con la Prefettura di Napoli.

A tal fine di seguito si riportano le clausole che gli operatori economici concorrenti accettano espressamente con la presentazione della propria offerta:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO/INCENERIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE/COMUNITARIO
DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA) E 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P.
NA. SpA

LOTTO 1 – CIG 76507216B1; LOTTO 2 – CIG 7650728C76;
LOTTO 3 – CIG 76507373E6; LOTTO 4 – CIG 76507449AB;
LOTTO 5 – CIG 7650756394; LOTTO 6 – CIG 7650765AFF;
LOTTO 7 – CIG 76507720C9

sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell’art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell’art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara è, comunque, richiesta la compilazione e la sottoscrizione dell’apposito modello predisposto dal Committente che dovrà essere presentato secondo le modalità previste nella documentazione di gara.

ART. 25 – DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia. Pertanto, ove i documenti di gara non riproducano una norma imperativa dell'ordinamento giuridico, applicabile a circostanze che attengono alla presente procedura di gara, vige il meccanismo di integrazione automatica, sicché, le eventuali lacune sono colmate in via suppletiva.

In particolare la funzione prevalente della normativa dettata in materia dal D. Lgs. n. 50/2016 e sue successive integrazioni e modificazioni, ovvero dalla normativa comunque applicabile al settore dei contratti pubblici, comporta che le relative disposizioni si applicano senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga espressamente richiamata nella documentazione di gara.